



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/37 DEL 29.11.2007

Oggetto: L.R. 2 agosto 2005, n. 12. Unioni di comuni – Trasferimento beni disciolte comunità montane.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica riferisce che il Capo I della L.R. 2 agosto 2005, n. 12 recante "Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni", disciplina le modalità di costituzione e gli ambiti adeguati delle unioni di comuni.

Rammenta che la Giunta regionale con la deliberazione n. 52/2 del 15 dicembre 2006, ha approvato in via definitiva il Piano di riordino degli ambiti territoriali ottimali, al fine di dare attuazione alla legge in argomento.

Le comunità montane cessate ope legis il 23 marzo 2007, prosegue l'Assessore, hanno trasmesso, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della predetta legge regionale, lo stato di consistenza dei beni mobili ed immobili, la ricognizione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, la situazione di bilancio al 31.12.2006, l'elenco dei procedimenti in corso e quello relativo al personale distinto per qualifiche funzionali. Successivamente, nelle more della conclusione del processo di riordino territoriale e dell'emanazione dei decreti previsti dal citato art. 11, il Presidente della Regione con decreto n. 35 del 26 marzo 2007 ha nominato i commissari straordinari liquidatori per la gestione dei soli affari correnti.

Informa, inoltre, che con la deliberazione n. 31/11 del 22 agosto 2007 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni regolamentari ed attuative dei criteri di cui all'articolo 12 della L.R. 12/2005, concernente i trasferimenti per l'esercizio di funzioni svolte dai comuni in forma associata.

Alla data odierna, prosegue l'Assessore, risultano costituite, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 12/2005, dieci unioni di comuni come descritte nella tabella allegata alla presente deliberazione. Soggiunge, altresì, che il processo aggregativo dei comuni è ancora in corso e di



aver trasmesso in data 27 novembre 2007 apposita comunicazione agli stessi enti al fine di acquisire entro il 10 dicembre 2007 le loro determinazioni.

Fa presente quindi che in attesa della conclusione di tale processo, occorre dare attuazione per quelle forme associative già costituite e conformi, alle disposizioni di trasferimento dei beni delle cessate comunità montane, attualmente in regime liquidatorio, secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 11 della legge regionale anzidetta e di aver predisposto a tal fine gli schemi di decreto del Presidente della Regione.

L'Assessore, pertanto, per le finalità di cui al Capo III della legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 concernente "finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni" e per l'emanazione dei decreti del Presidente della Regione relativi al trasferimento dei beni delle disciolte comunità montane, propone di prendere atto delle unioni di comuni costituite in conformità alla predetta legge regionale.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica

DELIBERA

- di prendere atto che alla data odierna le unioni di comuni costituite in conformità alla legge regionale 2 agosto 2005, n. 12, sono quelle descritte nella tabella allegata che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Successivamente alla data del 10 dicembre 2007, con ulteriore deliberazione, si prenderà atto delle rimanenti unioni che si costituiranno;
- di stabilire che i commissari straordinari liquidatori, entro il 31 dicembre 2007, provvederanno:
 1. ad aggiornare lo stato di consistenza dei beni mobili ed immobili, i rapporti giuridici attivi e passivi, la situazione di bilancio, l'elenco dei procedimenti in corso e attueranno il formale trasferimento degli stessi alle rispettive unioni costituite in attuazione della legge e che sostituiscono le Comunità Montane;
 2. a trasferire alle stesse Unioni il personale in capo alla attuale gestione liquidatoria ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 della L.R. n. 12/2005.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru